

*lmm*

e, p.c., On. Ministero dell'Industria e Commercio  
Ispettorato assicurazioni private  
Roma

Con riferimento alla lettera 11 marzo 11.5.,  
n. 208809, si ha il pregio di significare che il Consiglio  
di Amministrazione dell'Istituto Nazionale fiduciar-  
io, nella seduta del 5 maggio corr., ha ripreso in  
esame la questione concernente i rapporti dell'Istituto  
stesso per le anticipazioni fornite alla Bi Mo Spa -

Se merito alla natura delle operazioni  
compiute dal detto Istituto, esposte al Ministero  
ritiene che questa Amministrazione, nell'attribuire  
all'I.N.F. l'incarico della sistemazione della Bi  
Mo Spa, non avrebbe inteso conferire un mandato, ma  
considerò l'operazione come rientrante nei com-  
piti dell'I.N.F. medesimo per la sistemazione  
delle partecipazioni dell'I.N.F. -

È opportuno far presente al riguardo che  
l'I.N.F. non si sarebbe potuto occupare della siste-  
mazione della Bi Mo Spa se non in virtù dello spe-  
cifico e particolare mandato, in quanto la pro-  
posta di questo Istituto e le autorizzazioni mi-  
nisteriali del 25 e del 30 luglio 1950 non prevedeva-  
no alcuna ingerenza dell'I.N.F. nei confronti  
della Bi Mo Spa, pur potendosi detta Società con-